

## **LINEE GUIDA PER STUDENTI/STUDENTESSE ITS-ICT IN POSSESSO DI CERTIFICAZIONE D.S.A.**

*(versione di ottobre 2023)*

### ***Indice***

|                                                            |       |
|------------------------------------------------------------|-------|
| 1. Introduzione: normativa di riferimento                  | pag.2 |
| 2. Finalità                                                | pag.2 |
| 3. I Disturbi Specifici di Apprendimento (D.S.A.)          | pag.3 |
| 4. La certificazione di D.S.A.                             | pag.4 |
| 5. Affrontare al meglio il percorso formativo ITS-ICT      | pag.5 |
| 6. Strumenti compensativi                                  | pag.6 |
| 7. Prove di selezione per candidati con certificazione DSA | pag.6 |
| 8. Verifiche intermedie, esami e strumenti dispensativi    | pag.7 |
| 9. Registrare le lezioni                                   | pag.7 |

## 1. Introduzione: normativa di riferimento

Le presenti linee guida sono state elaborate in applicazione delle seguenti normative

- LEGGE 170 /2010 “NUOVE NORME IN MATERIA DI DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN AMBITO SCOLASTICO”  
riconosce e tutela gli studenti con DSA e prescrive che anche a livello di istruzione terziaria vengano effettuati gli interventi necessari affinché:
  - Sia garantito il diritto all’istruzione;
  - Sia favorito il successo scolastico, anche attraverso misure didattiche di supporto,
  - Sia garantita una formazione adeguata e promosso lo sviluppo delle potenzialità;
  - Siano adottate forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative;
  - Siano assicurate eguali opportunità di sviluppo delle capacità in ambito sociale e professionale.

Nella stessa Legge 170 si precisa inoltre che agli studenti con DSA devono essere garantite adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami della formazione terziaria di ammissione e di profitto, e che il diritto alla fruizione di qualsiasi misura dispensativa e/o compensativa è subordinata alla presenza di una diagnosi medica valida

Art.5, comma 1: *“Gli studenti con DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari”;*

Art. 5, comma 4: *“Agli studenti con DSA sono garantite, durante il percorso di istruzione e di formazione scolastica e universitaria, adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Stato e di ammissione all’Università nonché gli esami universitari.”*

- Decreto Ministeriale (DM) 12 luglio 2011
- Linee Guida allegate al DM 12 luglio 2011
- Direttiva BES 27 dicembre 2012
- Circolare Ministeriale 6 marzo 2013
- Legge Regionale della Regione Liguria 15 febbraio 2010 n. 3 “Interventi in favore dei soggetti affetti da dislessia e da altre difficoltà specifiche di apprendimento”  
dove si afferma, tra l’altro che  
Articolo 8 (Concorsi pubblici regionali): *“1. A tutti i soggetti affetti da disturbi specifici di apprendimento (DSA) nelle prove scritte dei concorsi pubblici indetti dalla Regione e dai suoi enti strumentali è assicurata la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, ovvero di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per l’espletamento delle medesime prove e di ciò è data adeguata pubblicità nel bando di concorso.”*
- Indicazioni attuative in materia dei Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) (DGR 1047/2011 ss.mm.ii.)

## 2. Finalità

Lo Statuto di ITS-ICT Accademia Digitale prevede, tra l’altro che la Fondazione operi per

- *sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, .....*
- *promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche;*

All’interno di questo contesto, ITS-ICT adotta una didattica inclusiva per i partecipanti con Bisogni Educativi Speciali, i quali, per varie ragioni, richiedono un’attenzione speciale legata a condizioni di disabilità fisica, psichica e/o sensoriale, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi, difficoltà o svantaggi legati a condizioni ambientali, culturali, linguistiche o

socioeconomiche. Per ciascuna singola persona con B.E.S., si cerca di offrire una pluralità di risposte con percorsi individualizzati e/o personalizzati.

In particolare, si fa riferimento ad allievi/e che per varie ragioni possono presentare condizioni di disabilità fisica, psichica e/o sensoriale, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi, difficoltà o svantaggi legati a condizioni ambientali, culturali, linguistiche o socioeconomiche.

In generale, si fa riferimento a tutti i casi in cui i bisogni educativi “normali” (sviluppo delle competenze, appartenenza sociale, autostima, autonomia) diventano bisogni educativi “speciali”, più complessi, per i quali è importante dare una risposta appropriata a soddisfarli. Grazie al riconoscimento dei bisogni educativi speciali è esteso a tutti gli studenti e alle studentesse in difficoltà, il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento.

Le situazioni in cui il percorso formativo può essere difficoltoso e/o complesso sono molteplici. Tra le altre:

- Persone con disabilità certificata in base alla L. 104 /92
- Persone che presentano Disturbi Specifici dell'Apprendimento DSA (disturbi nelle abilità di scrittura, di lettura e del calcolo)
- Persone che presentano situazioni di svantaggio determinate da particolari condizioni sociali e ambientali

### ***3. I Disturbi Specifici di Apprendimento (D.S.A.)***

Non potendo e volendo addentrarsi in una definizione scientifica dei D.S.A., si ritiene opportuno qui richiamare due situazioni tipiche delle persone con certificazione DSA:

- Presenza di un insieme eterogeneo di disturbi che possono influenzare l'acquisizione, l'organizzare, la memorizzazione, la comprensione e l'uso di informazioni verbali e non;
- Necessità di più tempo per organizzare lo studio, prendere appunti, leggere o produrre un testo e che la possibilità di utilizzare alcuni strumenti accompagnata a semplici accorgimenti possono metterlo in grado di affrontare in modo efficace il proprio percorso universitario.

Le forme specifiche di D.S.A. sono:

DISLESSIA, disturbo specifico di decodifica del codice scritto: incide sull'abilità di lettura;

DISGRAFIA, disturbo specifico della scrittura: incide sull'abilità di scrittura relativa alla forma del segno grafico;

DISORTOGRAFIA, disturbo specifico della scrittura: incide sull'abilità di scrittura relativa alle regole ortografiche del contenuto di un testo;

DISCALCULIA, disturbo specifico nel calcolo: incide sull'abilità di riconoscere, scrivere i numeri, contarli ed operare con essi.

Alla luce delle considerazioni sopra introdotte, sarà importante che lo studente con DSA possa:

- Disporre di materiale di studio chiaro, sintetico e ben organizzato;
- Disporre di tempo aggiuntivo per fissare le conoscenze;
- Conoscere per tempo il programma, la bibliografia, il calendario e le scadenze del corso;
- Utilizzare gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti dalla Legge n.170/2010;
- Conoscere con congruo anticipo le modalità di svolgimento delle prove di verifica e di esame;
- Instaurare in tempi rapidi un dialogo con il docente.

All'interno di questo contesto, ITS-ICT si propone l'obiettivo di:

- a) diffondere una corretta informazione e una cultura positiva sui disturbi specifici dell'apprendimento, anche nell'ambito della formazione terziaria;
- b) individuare le strategie che meglio possono supportare i/le partecipanti ai corsi ITS-ICT;
- c) promuovere metodologie di didattica inclusiva, anche attraverso la condivisione di *best practice* con i partner della Fondazione che già operano nel campo della formazione (scuole secondarie di secondo grado, università, formazione professionale)

#### 4. La certificazione di D.S.A.

Le misure previste dalla L.170/2010 e dalle presenti Linee Guida sono applicate a fronte della presentazione della **certificazione diagnostica di DSA rilasciata dopo in 18° anno di età**.

Alla data presente, la diagnosi di DSA deve:

- rispondere ai criteri della Consensus Conference (2011),
  - riportare i codici nosografici e la dicitura esplicita del DSA in oggetto,
  - contenere le informazioni necessarie per comprendere le caratteristiche individuali di ciascuno studente, con l'indicazione delle rispettive aree di forza e di debolezza.
- Sono valide le diagnosi rilasciate dalle strutture del SSN o dagli enti o professionisti autorizzati dalle Regioni.

*La certificazione diagnostica dopo i 18 anni resterà valida per tutto il percorso ITS: si deve essere aggiornata dopo tre anni solo se è stata fatta prima della maggiore età "Come previsto dalla legge n.170 del 2010 (art. 3) e dal successivo Accordo Stato Regioni del 24/7/2012, la diagnosi deve essere aggiornata dopo 3 anni se eseguita dallo studente di minore età; **non è obbligatorio che sia aggiornata se eseguita dopo il compimento del 18° anno.**"*

Non ci sono obblighi precisi per quanto riguarda i tempi di consegna della certificazione e l'eventuale successiva richiesta d'uso di strumenti e/o ausili compensativi e misure dispensative. In ogni caso, la Fondazione per l'applicazione delle misure richieste la Fondazione si riserva un adeguato tempo tecnico (qualche giorno) necessario per verificare la documentazione presentata e per permettere a tutte le figure coinvolte (tutor, docenti, uffici, ecc.) di assumere gli opportuni accordi con la persona interessata.

Dopo la presentazione, non sarà necessario portare la certificazione con sé ogni volta che avrà bisogno di fare richieste o ottenere chiarimenti/informazioni.

Una persona con DSA che decide di iscriversi all'Università deve sapere che la legge riconosce e tutela il suo diritto allo studio e definisce una serie di strumenti e iniziative che gli Atenei devono obbligatoriamente mettere in atto per supportarlo. (Cfr. 2 "Cosa dice la legge").

Nel presentare la certificazione DSA è opportuno sapere che:

- La presentazione è un atto volontario e non dovuto;
- Il documento con la certificazione è un dato coperto da privacy che non verrà automaticamente comunicato ai docenti (o ad altra struttura o persona interna o esterna all'Ateneo) se non per iniziativa e con il consenso dell'interessato/a;
- La presentazione della certificazione è una condizione preliminare e imprescindibile per il riconoscimento dei propri diritti di partecipante ai corsi con DSA;
- La certificazione non verrà segnalata in alcuna forma nel titolo che potrà conseguire al termine del percorso formativo;
- Una persona con DSA che decide di iscriversi a un corso ITS-ICT ha già conseguito con successo un diploma di scuola media superiore e ha già ampiamente dimostrato le proprie capacità;
- Le modalità di apprendimento di ogni persona con DSA sono uniche come sono uniche quelle di ogni altra persona: il confine tra normale capacità e Disturbi Specifici di Apprendimento è tracciato all'interno di una variazione continua;

- L'iscrizione a un corso ITS-ICT come DSA dà solo la possibilità di fruire di una serie di diritti previsti per legge dei quali ogni volta si potrà decidere se usufruire o meno;
- La presenza di certificazione DSA non dà diritto a una certificazione di invalidità: in ambito lavorativo, e non solo, una persona con DSA è come tutte le altre. Solo per il percorso formativo la legge sancisce il suo diritto a fruire di strumenti e servizi mirati: in questo senso è l'occasione che la persona con DSA ha per imparare a sfruttare strumenti e strategie che in futuro, in ambito lavorativo e nella vita quotidiana, dovrà gestire autonomamente per realizzarsi al meglio.

## ***5. Affrontare al meglio il percorso formativo ITS-ICT***

Durante un qualunque corso ITS-ICT, la persona con certificazione DSA ha diritto a utilizzare strumenti compensativi e/o misure dispensative per sfruttare al meglio la frequenza delle lezioni e trarne vantaggi nello studio individuale e nella preparazione agli esami.

L'uso degli strumenti compensativi e misure dispensative non è sinonimo di semplificazione, ma costituisce la possibilità per lo studente di utilizzare strumenti e/o strategie che possano permettergli di migliorare le prestazioni scolastiche/accademiche in quelle abilità che sono compromesse direttamente dal DSA. Perciò quando chiede di usufruirne lo studente deve essere consapevole che:

- a) Può chiedere con diritto un supporto allo svolgimento del proprio percorso formativo, costruito sulla base delle proprie singole specificità;
- b) Non può chiedere una semplificazione delle attività da svolgere o una riduzione del grado di difficoltà delle prove da sostenere.

Prima di esaminare esempi di possibili strumenti, misure e strategie, è necessario fornire alcuni prassi di comportamento generale:

- Gli accorgimenti didattici cambiano a seconda del soggetto e delle sue difficoltà specifiche ed è necessario che la persona interessata concordi insieme al tutor e al docente, anche in base al singolo insegnamento, l'applicazione della soluzione che risponde meglio alle proprie esigenze;
- Tutte le richieste, devono essere effettuate per tempo (consigliabile effettuarle almeno 10 giorni prima della data di inizio del corso o qualche giorno prima della singola lezione);
- Il modo migliore per discutere del percorso formativo con DSA è un colloquio privato tra la persona interessata e il tutor, durante il quale può risultare utile disporre anche di una copia della certificazione diagnostica di DSA, utile per spiegare nel dettaglio le proprie difficoltà;

Esistono vari tipi di strumenti, misure e strategie che lo studente con DSA può pensare di utilizzare a supporto del proprio percorso di studi. Essi variano, sia per il tempo e le risorse necessari per la loro attuazione che per il tipo di esigenza a cui rispondono.

Lo studente con DSA può inoltre provare chiedere al docente una copia in formato accessibile dei materiali didattici e, eventualmente, anche materiali didattici integrativi legati allo svolgimento e al programma del corso. Nell'effettuare tale richiesta deve però tenere conto che:

- Il docente è libero di accogliere o meno questa richiesta;
- Il materiale ricevuto potrà essere usato solo per studio personale e non potrà essere diffuso se non con consenso esplicito del docente.

Tra i materiali potenzialmente più utili da richiedere si segnalano:

- Indice della lezione e/o traccia ordinata degli argomenti trattati a lezione, più utili se ricevuti in anticipo sulla lezione e correlati da relativa bibliografia così da poter effettuare preliminarmente eventuali letture;
- Slide presentate durante le lezioni e/o altri materiali didattici come appunti, esercizi e/o dispense, meglio se resi disponibili in formato digitale accessibile;

- Registrazione delle lezioni: se il docente effettua direttamente delle registrazioni delle proprie lezioni lo studente può chiedere di disporre di una copia dei materiali audio o video realizzati dal docente.

Se uno studente con DSA si trova in difficoltà nel seguire un corso deve tenere presente che può essere molto utile rivolgersi direttamente al tutor e/o al docente per instaurare un dialogo e chiedere spiegazioni integrative e/o chiarimenti in merito al programma, alla bibliografia, agli argomenti trattati durante le lezioni o al materiale fornito.

Le principali forme con cui lo studente può rivolgersi al tutor e al docente sono:

- Domande poste in aula durante e/o a fine delle lezioni;
- Colloquio individuale con il tutor che interagirà poi con il docente;  
NB: i docenti ITS-ICT NON prestano servizio presso la Fondazione. Dunque non possono prevedere un “orario di ricevimento”. Peraltro il tutor del corso ha un rapporto di lavoro con la Fondazione e, dunque, ha un orario di lavoro/reperibilità
- Email spedita alla casella di posta istituzionale del tutor o del docente nella quale si possono chiedere direttamente informazioni, spiegazioni e/o chiarimenti.

## **6. Strumenti compensativi**

Gli strumenti compensativi sono gli strumenti didattici e tecnologici che sostituiscono o supportano la prestazione richiesta nell'abilità che risulta deficitaria. A titolo esemplificativo, possono rientrare in questa categoria:

- a) registratore digitale
- b) PC con correttore ortografico
- c) testi in formato digitale
- d) programmi di sintesi vocale
- e) calcolatrice
- f) tabelle e formulari
- g) mappe concettuali
- h) materiali didattici in formati accessibili (presentazioni, dispense, eserciziari) forniti se necessario in anticipo sulle lezioni
- i) altri strumenti tecnologici di facilitazione nella fase di studio e di esame

## **7. Prove di selezione per candidati con certificazione DSA**

In mancanza di normativa specifica per il sistema ITS, si assume come riferimento il Decreto Ministeriale n. 583 del 24-06-2022 “Modalità e contenuti delle prove ammissione dei corsi di Laurea e Laurea Magistrale a ciclo unico ad accesso programmato a livello nazionale a.a. 2022/2023”, che all'Art. 9 b) afferma

*"In aderenza a quanto previsto dalle linee guida sui disturbi specifici dell'apprendimento allegate al d. m. 12 luglio 2011 prot. n. 5669, ai candidati con DSA è concesso un tempo aggiuntivo pari ad un massimo del 30% in più rispetto a quello definito per la prova di ammissione. In caso di particolare gravità certificata del DSA, gli Atenei possono consentire, al fine di garantire pari opportunità nell'espletamento delle prove stesse, l'utilizzo dei seguenti strumenti compensativi: calcolatrice non scientifica; videoingranditore o affiancamento di un lettore scelto dall'Ateneo con il supporto di appositi esperti o del Servizio disabili e DSA di Ateneo, ove istituito. ... Non sono in ogni caso ammessi i seguenti strumenti: dizionario e/o vocabolario; formulario; tavola periodica degli elementi; mappa concettuale; personal computer, tablet, smartphone e altri strumenti simili".*

Pertanto, presentando la certificazione DSA in fase di iscrizione si ha diritto all'adozione dei seguenti accorgimenti per lo svolgimento delle prove di selezione:

- Concessione di tempo aggiuntivo ritenuti congruo dalla Commissione di selezione, in relazione alla tipologia di prova e comunque non superiori al 30% in più;

- In caso di particolare gravità certificata DSA, la Commissione potrà valutare in modo autonomo, ulteriori misure atte a garantire pari opportunità nell'espletamento delle prove stesse.

## **8. Verifiche intermedie, esami e strumenti dispensativi**

Le misure dispensative sono gli interventi che consentono alla persona certificata DSA di non svolgere alcune prestazioni che, a causa del disturbo, risultano molto difficili o non migliorano l'apprendimento. A titolo esemplificativo sono misure dispensative:

- Privilegiare verifiche orali piuttosto che scritte, tenendo conto del profilo individuale di abilità;
- Prevedere nelle prove scritte l'eventuale riduzione quantitativa, ma non qualitativa, nel caso non si riesca a concedere tempo supplementare;
- Considerare nella valutazione i contenuti piuttosto che la forma e l'ortografia.

In considerazione delle caratteristiche specifiche del percorso ITS-ICT, sia per le verifiche intermedie (previste al termine di ogni insegnamento con numero di ore maggiore o uguale a 20) sia per l'esame finale, fatto salvo quanto può essere stabilito da ogni singola commissione d'esame, ITS-ICT prevede le seguenti misure dispensative:

- a) possibilità di suddividere le verifiche intermedie in più prove parziali;
- b) ricorso a verifica intermedia orale, in caso di certificazione che attesti la necessità di questo approccio;
- c) laddove la prova scritta venga ritenuta indispensabile, verificare se il formato scelto (ad es. test a scelta multipla, o a risposta chiusa, ecc.), rappresenti un ostacolo e se possa essere sostituito da altre forme di valutazione scritta;

Per l'ESAME FINALE

- d) considerare nella valutazione i contenuti piuttosto che la forma e l'ortografia;
- e) prevedere la concessione di tempo supplementare, fino a un massimo del 30%, per lo svolgimento della prova.

È indispensabile comunque che l'interessato stesso contatti in prima persona ciascun docente/tutor prima della rispettiva verifica intermedia, concordando direttamente con il docente le modalità della verifica intermedia e il tipo di strumenti compensativi necessari per lo svolgimento della prova.

Per l'ESAME FINALE, l'informazione alla commissione sulla certificazione e sulle misure dispensative verrà fornita dal tutor e dal coordinatore

## **9. Registrare le lezioni**

La registrazione audio delle lezioni per uso di studio personale è un diritto dello studente con DSA che gli permette di concentrarsi sul contenuto liberandolo dalla necessità di prendere appunti esaustivi scritti. Quanto eventualmente scritto in diretta dal docente sulla lavagna può invece essere fissato con una semplice ripresa fotografica o filmata. Da un punto di vista pratico, è comunque sempre necessario che il docente e lo studente trovino un accordo sulla forma più opportuna per effettuare delle registrazioni efficaci che non vadano ad interferire con lo svolgimento delle lezioni.

Lo studente con DSA può inoltre provare chiedere al docente una copia in formato accessibile dei materiali didattici e, eventualmente, anche materiali didattici integrativi legati allo svolgimento e al programma del corso. Nell'effettuare tale richiesta deve però tenere conto che:

- Il docente è libero di accogliere o meno questa richiesta;
- Il materiale ricevuto potrà essere usato solo per studio personale e non potrà essere diffuso se non con consenso esplicito del docente.

Genova, 6 ottobre 2023

Il Direttore Fondazione ITS-ICT Accademia Digitale  
Alessandro Rivella